AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FORZA ITALIA GIOVANI: BIBLIOTECA ”TOMMASI” ABBANDONATA DALLA REGIONE

28 Febbraio 2017

L’AQUILA – Una “soluzione per la biblioteca ‘Salvatore Tommasi’” dell’Aquila, “abbandonata nell’infruibilità dall’amministrazione regionale che la amministra da Pescara”.

A chiederlo in una nota è Carlo Ferdinando De Nardis, coordinatore cittadino di Forza Italia Giovani del capoluogo, che fa anche un’altra serie di proposte sul tema della cultura.

LA NOTA COMPLETA

Vogliamo aggiungere un altro tassello programmatico alla proposta di Forza Italia Giovani, stavolta sulla cultura.

Noi, che cerchiamo di difendere le nostre radici, la sentiamo connaturata all’idea della città e sappiamo che di essa si nutre il genius loci aquilano. Possiamo affermare senza tema di smentita che l’amministrazione uscente è stata fallimentare in tema culturale, gestendo i finanziamenti, i progetti, gli eventi, le risorse e gli spazi in maniera dilettantistica e clientelare.

Il progetto, bocciato senza appello, di “L’Aquila città europea della cultura 2019” mostrava perfettamente l’idea di cultura dell’amministrazione: qualcosa pensato per grandi eventi occasionali, gestiti in maniera approssimativa e ideologica, e che non lasciano risultati durevoli.

Non dunque secondo il vero sistema culturale che, all’Aquila, fa invidia a molte città più grandi, ma viene lasciato abbandonato.

Ci teniamo a sottolineare che l’amministrazione futura dovrà ricordarsi come la forza dell’Aquila è strettamente legata al suo essere città dell’arte e della cultura.

Dovrà ricordarsi, inoltre, che L’Aquila ha la sua forza, oltre che la sua origine, nel mosaico di “frazioni”, paesi e cittadine a tutti gli effetti, con le loro tradizioni e la loro identità.

Dunque, su questo tema, noi abbiamo la visione di un “Sistema L’Aquila”, che si declini prima di tutto con una riappropriazione del prestigio storico che ha permesso di mantenere, finora, il ruolo della città.

In questo, cercare una soluzione per la biblioteca “Salvatore Tommasi”, abbandonata nell’infruibilità dall’amministrazione regionale, che la amministra da Pescara, difendere l’integrità e il decoro delle vestigia storiche della città e delle frazioni, cadenti, e non a causa del terremoto, e pensare in corso di ricostruzione al sistema museale, tutt’oggi mutilato.

Dall’altro lato, con la realizzazione di un’idea sistemica delle molte e prestigiose realtà musicali, teatrali e di spettacolo.

In questo anche riflettere sugli spazi comunali, e in particolare, al momento, sull’Auditorium del Parco, che comincia ad accusare danni a causa della mancata manutenzione da parte del comune, e che è gestito in maniera vergognosamente clientelare.

Un terzo, e fondamentale, fronte è il sostegno, anche con il confronto, il coinvolgimento partecipativo e l’inclusione nel sistema, delle molte associazioni, piccoli teatri, attività commerciali storiche, librerie indipendenti, pro loco, gruppi di azione civica, che costituiscono un tessuto capillare di forza culturale e identitaria.

In questo abbia poi un riguardo particolare nei confronti delle attività studentesche e giovanili, il cui fermento venga esaltato, e non imbrigliato come è ora, dalla Consulta giovanile, finora organo depotenziato, volto solo a dare un contentino ai giovani che chiedono partecipazione.

Le risorse dovranno essere assegnate sul merito e sulle attività, sostenendo la crescita delle realtà minori e ampliando il respiro delle maggiori, con bandi trasparenti, tempestivi e chiaramente strutturati.

In tutto questo, ricordarsi che la cultura ha come primi e principali destinatari i cittadini, ma che è un atout indispensabile per una seria proposta turistica aquilana.

E soprattutto, tenere a mente che senza delle radici forti e profonde non si può crescere e fiorire.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli